

In giunta
nove volte
nuovi

Solo undici nomi per Saitta "Giovani, legati al territorio"

A sorpresa torna Perone, la Sartorio alla vicepresidenza

Una giunta di undici assessori in attesa che dai partiti venga fuori un nome di qualità come quelli che alla fine mi sono stati proposti e che mi hanno permesso di formare un esecutivo in gran parte giovane, competente e rappresentativo dei vari territori», spiega il presidente della Provincia. E così alla fine di un lungo braccio di ferro Antonio Saitta ha deciso di tenerne le deleghe alla pianificazione territoriale (per questioni di equilibri politici non è riuscito a rianovare l'incarico a Giorgio Giani) e di presentarsi alla riunione di maggioranza fissata con una giunta nuova per nove undicesimi. Un esecutivo dove si registra il ritorno alla politica attiva di uno dei professori della gestione Castellani: Ugo Perone che ricoprirà l'incarico alla Cultura e di tecnici come Roberto Ronco, attuale presi-

lana del partito. Negli equilibri interni ai democratici Saitta ha cercato di agire giocando sul «peso» politico ed economico dei vari assessorati. E così Chiama si occuperà di Lavoro e Formazione professionale. Certa la riconferma all'Istruzione di Michele D'Ottavio a

cui sarà affidato anche il compito di supervisore della sicurezza scolastica.

Per i democristiani entra nella giunta Saitta anche Alberto Avetta, un ex popolare che però sarebbe stato indicato da tutto il partito del Canavese. Saitta indicherà come presidente del Consiglio Provinciale il suo attuale numero due, Sergio Bisacca. E poi c'è Ida Vana, ex presidente dell'Api prima della gestione di Claudia Per-

chietto la candidata del centro-destra alla Provincia. Vana, tra i promotori della lista del presidente si occuperà di attività produttive.

Gli altri partiti della coalizione di centrosinistra che al secondo turno di è apparentata con l'Udc saranno tutti rappresentati nella nuova giunta. Il secondo assessore dell'Italia dei Valori sarà Gianfranco Porqueddu, attuale presidente regionale del Coni. Gli uomini di Casini portano Marco Balagna, sindaco di Pont Canavese. I Moderati, primo formazione locale ad entrerà a Palazzo

Cisterna con un consigliere ed un assessore, hanno indicato Piergiorgio Bertone. Sinistra e Libertà si affiderà a Maria Giuseppina Puglisi a cui dovrebbero essere affidate le deleghe alle Pari Opportunità.

Le ultime spine di Saitta sono legate a far quadrare i nomi rimasti finora senza deleghe con le competenze e i «pesi» dei vari partiti. Il presidente, però, che alla fine ha scelto da solo, a volte anche per conto dei partiti, si dice sostanzialmente soddisfatto perché «grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti a formare una giunta dove siamo riusciti a ri-

GLI EQUILIBRI DEL PD
Il presidente ha giocato sul «peso» politico dei diversi assessorati

spettare alcuni dei criteri che ci eravamo posti: rinnovamento, competenza e territorialità».

A palazzo Cisterna, insomma, secondo Saitta c'è tanta Torino ma anche rappresentanti dei comuni della prima cintura (Moncalieri, Vinovo, Collegno, San Mauro) ma sono anche ben rappresentati il Canavese (due assessori) il Chierese e la zona di Pinerolo. Insomma, «un buon equilibrio», conclude. Resta da capire come il presidente riuscirà a far fronte al malumore all'interno del partito democratico. Alla fine le sue scelte hanno scontentato praticamente tutte le anime del partito. I più penalizzati sono i rutilanti anche se la componente di Piemonte Democratico, di cui fanno parte ha avuto due assessori. Anche Sinistra Per sé è vista ridimensionare il suo peso. Così gli ex popolari. Un primo passo dovrebbe essere la nomina di Claudio Lubatti alla carica di capogruppo del partito. Un secondo passo potrebbe arrivare subito dopo l'estate quando dovrebbe nascere la holding che raggrupperà tutte le quote delle società partecipate della provincia (tra cui Sifaf e Ativa). Guidare questa nuova società «pesa» più di molti assessorati.



Ugo Perone
si occuperà di Cultura



Roberto Ronco
Un tecnico per i rifiuti



Gianfranco Porqueddu
Dal Coni allo Sport per l'Idv



Ida Vana
Alle Attività produttive



Marco Balagna
Un sindaco in quota Udc



Maria G. Puglisi
Alle Pari Opportunità



Piergiorgio Bertone
Rappresenta i Moderati

DELEGA AI RIFIUTI
A Roberto Ronco del consorzio chierese, uno dei pochi in attivo

dente del consorzio raccolta rifiuti del chierese, uno dei pochi ad aver raggiunto ottime performance nell'efficienza e nel contenimento dei costi della raccolta. Il terzo nome nuovo è quello di Alessandra Sartorio, una esperta di marketing e organizzazione aziendale a livello europeo. A lei dovrebbero essere assegnate le deleghe al personale e al bilancio fino ad oggi in mano a Carlo Chiama. Il nome della Sartorio - che potrebbe prendere anche la vicepresidenza della Giunta - è stato indicato dall'onorevole Gaetano Porcino dell'Italia dei Valori.

Perone e Ronco arrivano dal Pd. Per convincere Perone, vicino ai bindiani, Saitta ha chiesto e ottenuto la collaborazione di Mauro Marino che ha dovuto sacrificare il fedelissimo Michele Paolino. Il secondo è un tecnico vicino a quel pezzo dei Ds che ha aderito a Piemonte Democratico. Una scelta che lascia a bocca asciutta la componente rutil-

